



BILANCIO SOCIALE

2022

Indice

Presentazione	pag. 3
Relazione della presidente	pag. 4
Chi siamo e finalità	pag. 5
I valori	pag. 5
La storia	pag. 7
I portatori d'interesse (soggetti coinvolti)	pag. 8
Attività 2018	pag. 9
Progetti in Haiti	pag. 11
Progetti in Perù	pag. 17
Ringraziamenti	pag. 21

Presentazione

Attraverso questo bilancio sociale desideriamo illustrare progetti e attività che l'associazione Pane Condiviso odv ha realizzato nell'anno 2022 in Haiti e in Perù, paesi che seguiamo con impegno e dedizione da 39 anni, occupandoci dell'infanzia e delle famiglie in grave difficoltà.



Relazione della Presidente

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il trentanovesimo anno di attività dell'Associazione di volontariato Pane Condiviso ha segnato un deciso calo nella raccolta fondi pari a circa il 40% rispetto all'anno precedente passando da € 227.913,82 del 2021 a € 135.776,59 dell'esercizio 2022.

Le cause principali possono essere ricercate nella perdurante crisi economica post-pandemia e nella situazione di insicurezza e di aumento dei prezzi e della povertà dovute alla guerra in Ucraina.

I nostri fedeli donatori, sin dall'inizio dell'associazione, calano di numero e di capacità economica. Sono calate anche le nostre attività di sensibilizzazione e di educazione alla solidarietà presso le scuole dovute alle difficoltà di riorganizzazione delle attività scolastiche in presenza ed anche alle difficoltà personali di noi volontarie che, pur conservando l'iniziale entusiasmo, non dispongono più di energie giovanili.

Un altro motivo del drastico calo delle donazioni è dovuto alla conclusione del progetto Kay che riceveva importanti offerte ed è giunto alla sua realizzazione.

Le spese di gestione sono aumentate da 1,63% del 2021 a 3,35% nel corrente anno. Si segnala il fatto che le spese pur restando molto contenute incidono percentualmente in modo maggiore sul ridotto importo delle donazioni.

Segnaliamo l'annoso problema dell'invecchiamento dei volontari dei primi anni di attività dell'associazione che necessitano di ricambio o affiancamento. Da anni cerchiamo, senza successo, forze nuove particolarmente nel settore dell'informatica e della contabilità.

Nonostante le difficoltà segnalate abbiamo mantenuti attivi tutti i nostri progetti sia in Haiti che in Perù venendo incontro a molte necessità delle fasce di popolazioni più sofferenti.

Particolari ringraziamenti vanno a coloro che con grande sensibilità continuano a sostenere a vario titolo la nostra attività: donatori, istituzioni civili e religiose, volontari, consulenti. A tutti va la nostra sincera e commossa gratitudine.

La presidente Ivana Mary Agosto

Chi siamo

Siamo un'associazione di volontariato nata nel 1983 e iscritta all'albo regionale come ODV. L'associazione ha per oggetto l'aiuto e il sostegno umano ed economico sia in Italia che all'estero, in particolare in Haiti e in Perù, mediante donazioni e beneficenze nonché la promozione di interventi di volontariato.

Finalità:

- a) sensibilizzazione ai problemi della mondialità e del disagio; promozione di una cultura della diversità e della condivisione, sostegno a distanza, donazioni e beneficenze, interventi di volontariato;
- b) sostegno finanziario a progetti e a microrealizzazioni attuati da operatori e da volontari nei paesi di Haiti e Perù, con gli obiettivi individuati di volta in volta dal consiglio direttivo;
- c) sostegno ad enti e associazioni con scopi e finalità analoghi ai nostri;
- d) attività di scambi interculturali con o senza finalità assistenziali;
- e) promozione delle nostre attività tramite l'organizzazione di riunioni e manifestazioni.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione può, tra l'altro, stipulare accordi con altre Associazioni e terzi in genere .

Ogni singola donazione pervenuta all'associazione viene destinata esclusivamente al progetto indicato dal donatore.

Una volta all'anno i sostenitori sono invitati ad un incontro con gli operatori per conoscere e discutere le attività svolte.

Alcuni progetti ("Sostegno scolastico", "Sostegno agli studi", "Bambine di strada",..) richiedono che il donatore si impegni per un certo numero di anni, allo scopo di permettere l'assistenza dei bambini fino al termine del ciclo di studi. Questo favorisce una partecipazione attiva dei donatori alla vita dei bambini o dei ragazzi.

I valori

I cardini dell'associazione sono:

- la **solidarietà**,
- il **volontariato**,
- la **trasparenza**,
- la **sobrietà di gestione** (gestione diretta che favorisce spesso la nascita di un sentimento di familiarità tra donatori e beneficiati),
- la **scrupolosità** nella realizzazione delle finalità.

Caratteristica di "Pane Condiviso" è **comprimere le spese** quanto più possibile per inviare interamente i fondi raccolti ai destinatari. Pertanto rinunciamo a collaborazioni a pagamento e **ci basiamo esclusivamente sul volontariato**: lavoro, consulenza, telefonate, spese di trasporto, ecc. sono offerte dai nostri collaboratori, sostenitori, volontari e simpatizzanti. Desideriamo continuare in questa direzione.

L'incidenza delle spese di gestione sui fondi raccolti dal 2000 al 2021 sono state le seguenti:

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
1,20%	0,96%	0,80%	1,29%	1,04%	1,00%	1,49%
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
1,50%	1,34%	0,95%	1,20%	2,00%	2,33%	2,19%
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
2,60%	2,29%	1,73%	2,66%	2,80%	3,00%	2,59%
2021	2022					
1,63%	3,35%					

Storia dell'Associazione

Nel 1983 Mariangela Clozza, Anna Biasutti e Alfonsina Bassi fondano l'Associazione "Pane Condiviso" per aiutare Suor Anna D'Angela della missione salesiana di Cap-Haitien.

Suor Anna D'Angela: di Belgrado di Varmo (UD), entra a 16 anni nell'ordine salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Conclusa la sua formazione parte missionaria per Haiti operando in modo eccellente per oltre 62 anni. Nel 1981 Mariangela Clozza di Udine prende contatto con Suor Anna avviando la prima adozione legale curata da Suor Anna. Conosciuta la dura realtà dell'isola caraibica, Mariangela, con un gruppo di amici e il sostegno morale di don Luigi Murador, organizza le "adozioni a distanza". Questa nostra forma di aiuto, silenziosa e non pubblicizzata, può essere considerata tra le prime di questo genere in Italia.

Man mano che Suor Anna ci comunica le varie necessità aumentano i progetti realizzati e cresce il numero dei sostenitori.

Nel 1987 Monsignor Giordano Cracina e alcuni amici dell'associazione ci fanno conoscere la realtà missionaria di Chiquian, in Perù, dove opera Suor Edvige Contardo.

Suor Edvige, nata a Rive d'Arcano (UD), appartenente all'ordine di San Vincenzo De Paoli, opera da 16 anni in questa località delle Ande Peruviane, senza alcun aiuto.

Con il contributo di "Pane condiviso" Suor Edvige realizza una struttura di assistenza molto efficace: refettorio, dispensario e un indispensabile furgoncino e contribuisce in modo concreto e dinamico alla crescita dell'associazione.

Nel 1998 "Pane condiviso" assume la forma di associazione No-profit sotto la presidenza di Mary Ivana Agosto.

Nell'estate del 2000, in occasione di una visita di Suor Anna, viene inaugurata la sede dell'associazione, concessa in comodato gratuito. Nell'aprile 2003 si realizza il sito internet di Pane Condiviso curato gratuitamente da Roberto Samar e in seguito da Andrea Cicogna sempre a titolo gratuito.

Molti e fedeli collaboratori vecchi e nuovi svolgono un costante lavoro con dedizione e impegno:

Maria Cristofoli e Anna-Elisa Toso:(contabilità), Tiziana Mancini (corrispondenza), Daniela Cargnello (contatti con il Perù e bilancio sociale), Dora Gonano (contatti con i sostenitori della Carnia e del Tarvisiano), Denia Feruglio (bilancio sociale), Carla Lui (segreteria, spedizioni), Gabriella Trapella a Roma e , Simona Merlini a Tortona (raccolta fondi e iniziative varie), Paola Belgrado, Paola Palmucci (filmati e DVD). Nell'arco degli anni cambiano le responsabili, si rinnovano i ruoli e gli impegni, ma lo spirito, l'amicizia e il modo di lavorare rimangono quelli iniziali; con "vecchi" e "nuovi" amici, affezionati ed entusiasti. Piccoli gruppi, associazioni e scuole chiedono il nostro intervento e la nostra testimonianza come educazione alla solidarietà e mondialità; riceviamo aiuti non solo dal Friuli ma da tutta Italia. Tirando le somme, noi per prime siamo meravigliate nel constatare tutto quello che è stato fatto. C'è gioia e soddisfazione nel vedere i risultati raggiunti. In questi momenti difficili noi, anche se poche, ma unite, possiamo fare ancora molto per i nostri fratelli che vivono situazioni drammatiche.



I portatori di interesse

Con tale termine vengono designati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, sono in relazione a vari livelli con l'associazione. I portatori di interesse possono essere divisi in due gruppi:

1. Interni all'associazione
2. Esterni all'associazione

Nel **primo gruppo** rientrano:

- Il Consiglio direttivo dell'Associazione:
Presidente: Ivana Agosto (Mary)
Consiglieri: Maria Cristofoli
Tiziana Mancini
- Soci in numero di 13 nel presente anno.
- Volontari 14
Sono soci o non soci che prestano la loro opera a titolo assolutamente gratuito, ciascuno secondo le proprie competenze e la propria disponibilità di tempo. I volontari si occupano dei seguenti settori: progetti haitiani, progetti peruviani, contabilità, revisione dei conti, segreteria, magazzino e spedizioni, corrispondenza e contatti telefonici, sito web, responsabili di primo soccorso, apertura sede, produzione di materiale informativo e illustrativo, organizzazione di incontri ed eventi, ecc.
Accanto al gruppo di attività ordinarie si affiancano i volontari per eventi straordinari:
 - volontari rientrati da Haiti o Perù dopo aver collaborato ai nostri progetti nei due Paesi. Si chiede loro di fornire materiale fotografico, relazioni di viaggio e di essere disponibili per testimonianze ed incontri;
 - gruppi organizzatori di eventi per raccolta fondi a favore dei nostri progetti (corsa ciclistica per Haiti, concerti, mercatini di solidarietà ...)

Nel **secondo gruppo** rientrano:

- I destinatari degli aiuti (che riguardano in larga maggioranza il sostegno all'infanzia disagiata).
- Gli sponsor e i donatori: sono i sostenitori dei diversi progetti. Si impegnano per un determinato periodo; sono, in larghissima maggioranza, privati cittadini, classi scolastiche, gruppi, associazioni, parrocchie e aziende.
- Comunità locali: parrocchie, enti, scuole, associazioni, etc.
- Pubblica amministrazione: lo Stato Italiano, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il C.S.V. (Centro Servizi Volontariato), i Comuni (Pasian di Prato, Tavagnacco...).

ANNO 2022 ATTIVITA'

Gennaio

29 sabato. Ritiro dei presepi presentati al concorso di Città Fiera. Ci vengono consegnati un diploma di partecipazione e un buono di 100 euro da spendere all'interno di Città Fiera. Le volontarie Augusta e Anna si rendono disponibili per ritirare i presepi.

Marzo

8 martedì. Primo Consiglio direttivo del nuovo anno sociale.

11 venerdì. Alle ore 18.00 siamo presenti presso la sede degli Alpini di Passons per partecipare ad una presentazione delle associazioni attive nel Comune di Pasiàn di Prato. Facciamo un intervento per raccontare le nostre attività e finalità.

22 martedì. Appuntamento alle ore 20.00 in videoconferenza dal Perù con Suor Maria Mercedes, superiora provinciale delle Sorelle Ministre della Carità di San Vincenzo De Paoli, che ci illustra la situazione del Paese e dei nostri progetti. E' stato emozionante vederci ed ascoltare le sue parole incoraggianti ed umili.

Aprile

2 sabato e 3 domenica. Siamo presenti a Passons con un nostro stand e depliant illustrativi delle due giornate di calcio e solidarietà organizzate dalla Associazione Help Haiti.



Maggio

5 giovedì. Spedizione del Notiziario n. 15 ai nostri sostenitori ed amici

7 sabato. Nella Parrocchia del Sacro Cuore di Udine, alle ore 19.00, presentiamo "Una serata per Haiti" dove con video, illustrazioni e dati storici, raccontiamo la situazione dell'isola caraibica e dei nostri Progetti. Nicole Primozic presenta il suo libro autobiografico "L'inferno ti fortifica". Segue un partecipato dibattito e, al termine, un rinfresco che ci dà ulteriormente la possibilità di intrattenerci con le persone intervenute che continuano a porci domande dimostrando grande interesse per la tragica condizione del Paese e per le nostre attività sociali.



14 sabato, 15 domenica. Siamo presenti con il nostro stand a Cividale del Friuli per la “29^a Corsa per Haiti”, la ormai ben nota manifestazione ciclistica a favore del progetto “bambine di strada”. E’ sempre commovente vedere quanta partecipazione ci sia e come l’associazione sportiva Help Haiti curi fin nei minimi dettagli l’organizzazione di queste manifestazioni.

29 domenica. Siamo presenti a Gorizia per la manifestazione di nuoto e solidarietà “Nuoto per Haiti”.

Giugno

26 domenica. Intervendiamo con il nostro stand a Colloredo di Prato alla 1^a marcia sportiva “Ator dal pradessut”.

Luglio

23 sabato, 24 domenica. Siamo presenti ad Attimis, per la Marathon Bike per raccogliere fondi per Haiti.

Settembre

3 sabato, 4 domenica, partecipiamo con il nostro banchetto alla “Fieste in Pais” a Passons organizzata dalla Pro Loco.

18 domenica. Andiamo a Peraga di Vigonza per l’incontro annuale di “Crescere Insieme” associazione dei genitori adottivi di bambini haitiani.

Ottobre

23 domenica, si svolge l’ incontro annuale della nostra associazione per illustrare i progetti sia in Perù che ad Haiti e per presentare il calendario del 2023, ospitati a Udine nella Parrocchia di Santa Maria Assunta.

Novembre

12 sabato, La Presidente è invitata a Buttrio, in una serata di premiazioni della Help Haiti, dove illustra i nostri progetti e le attività dell’Associazione.



Dicembre

1 giovedì, ripetiamo a Fagagna, la “Serata per Haiti”, ospitate dall’Associazione “ Les Villanes”. Una bella serata nella quale ci ha raggiunto anche Nicole Primosic, raccontandoci del suo libro autobiografico. E’ stata illustrata la storia di Haiti con video, diapositive e letture. Al termine della serata, le gentili padrone di casa hanno offerto un gradito rinfresco e ci siamo trattenute ancora a lungo a parlare della situazione e dei progetti in Haiti.

2 venerdì, siamo state invitate a partecipare all’evento “Presepi Città Fiera”, per far conoscere, con l’allestimento dei nostri presepi, i Paesi che sosteniamo: Haiti e Perù.

20 martedì, Importante invito a Udine in Sala Ajace, per ricevere il Premio “Solidarietà Più” promosso dal prof. Giorgio Danisi e dal Comitato Sport Cultura e Solidarietà. Ci ha commosso rivedere un’intervista fatta a Suor Anna qualche anno fa, nella sua casa natia a Belgrado di Varmo.



Progetti in Haiti

La situazione ad Haiti continua ad essere drammatica. Bande armate saccheggiano e terrorizzano la popolazione. La situazione politica assume tinte sempre più fosche. Fino a Pasqua le scuole delle nostre missioni sono rimaste aperte nonostante a marzo siano iniziati i rapimenti a scopo di estorsione con richieste di riscatti enormi in un clima di terrore. Le bande armate in tutte le periferie della capitale, uccidono, incendiano attaccando persino i carrarmati della polizia. I



rivoltosi danno l'assalto alle carceri e liberano prigionieri pericolosi. Le scuole delle missioni di Thorland e Pétion-Ville subiscono una violenta occupazione. A maggio il covid si ripresenta in modo molto virulento. A luglio l'uragano Elsa lascia dietro di sé fango e detriti. Sempre in luglio viene assassinato il presidente in carica Jovenel Moïse. In agosto i nostri corsi professionali di Cité Lintho sono costretti a chiudere per la drammatica situazione e si spostano a Cité Militaire. Il giorno 14 agosto un violento terremoto colpisce il sud del paese causando almeno 2500 morti e molti danni. Il giorno 16 l'uragano Grace fa ulteriori danni. In questo quadro disastroso abbiamo ricevuto nuovi generosi aiuti che ci hanno permesso di continuare a finanziare tutti i progetti in atto e anche prestare aiuto alle missioni salesiane nelle zone devastate dal terremoto.

I progetti vengono realizzati nelle missioni salesiane di Cité Militaire, Cité Soleir, Cap-Haitien e Croix des Bouquets.

- 1. Bambine di strada**
- 2. Orfanotrofio**
- 3. Sostegno scolastico**
- 4. Corsi professionali**
- 5. Casa di accoglienza di Croix des Bouquets**
- 6. Progetto studi superiori e universitari**
- 7. Sostegno alimentare**
- 8. Sostegno famiglie e parrocchia**
- 9. Casette**
- 10. Emergenza**
- 11. Kay: insieme nella gioia**

1.BAMBINE DI STRADA

Referente Suor Francois Rosalie

Continua a Cité Militaire l'accoglienza alle bambine che mendicano per le strade, progetto non facile a causa dei trascorsi di queste piccole, dei traumi subiti e degli anni difficili passati a difendersi dalla fame dalla delinquenza. Notti trascorse su pezzi di cartone con il terrore di subire abusi. Questo vissuto ha segnato non poco la loro breve vita. Qui sono necessarie pazienza, cure affettuose e amore. Le suore e il personale preparato fanno davvero miracoli. Talvolta si accolgono ragazzine di 12, 13 anni che non



hanno mai frequentato la scuola e devono perciò iniziare un percorso didattico specifico per poi essere inserite nelle classi regolari. Il Progetto è iniziato nel 1995 in collaborazione con le assistenti sociali. Nel 2007 Pane Condiviso ha realizzato un bell' edificio che accoglie 100 bambine di cui 50 interne. Le ragazze più grandi cresciute nella missione e ora diplomate, hanno formato una famiglia, lavorano, sono diventate mamme e vengono sovente a salutare e ringraziare: rimane un rapporto di affetto di fiducia e di riconoscenza.

2. ORFANOTROFIO

Referente Suor Mathilde Piard

L'orfanotrofio di Cap-Haitien è stato uno dei primi progetti che la nostra associazione ha sostenuto sin dal 1983. La missione si trova nel nord di Haiti verso le montagne, e accoglie bambine orfane o di famiglie poverissime, non in grado di occuparsi di loro. Vivono all'interno della missione in locali che negli anni abbiamo aiutato a riadattare e a migliorare. L'ambiente è curato e accogliente, offre spazi per il gioco e le attività ricreative. Sono ben organizzate, le più grandi aiutano le più piccole, nelle faccende quotidiane, nello studio, seguite sempre con amore e attenzione.



3. ADOZIONE TRAMITE SOSTEGNO SCOLASTICO

Referenti le suore delle rispettive missioni

Dal 2007 supportiamo un progetto di sostegno scolastico tramite l'adozione di gruppi di bambini poveri che altrimenti non potrebbero frequentare la scuola. Poter frequentare la scuola significa ricevere un pasto quotidiano, istruzione, assistenza sanitaria, materiale scolastico,



attività sportiva. Nelle missioni di Cité Militaire, Cité Soleil, Cap Haitien e Hinche vengono formati gruppi di 20-25 allievi di classi parallele. A ogni gruppo viene dato il nome di una

pianta o di un fiore o di un frutto. Il progetto impegna i donatori a sostenere ciascun gruppo per gli 8 anni della scuola primaria. Cerchiamo così di combattere la grave piaga dell'analfabetismo e dell'abbandono scolastico. Nutriamo e curiamo 300 bambini che crescono protetti, lontani dai pericoli della strada per la maggior parte della giornata. Alcuni, percorrono molti chilometri a piedi, svegliandosi all'alba pur di raggiungere le missioni. Sono orgogliosi di avere la divisa, le scarpe e tutto il materiale scolastico necessario.

4.CORSI PROFESSIONALI a Cité Soleil

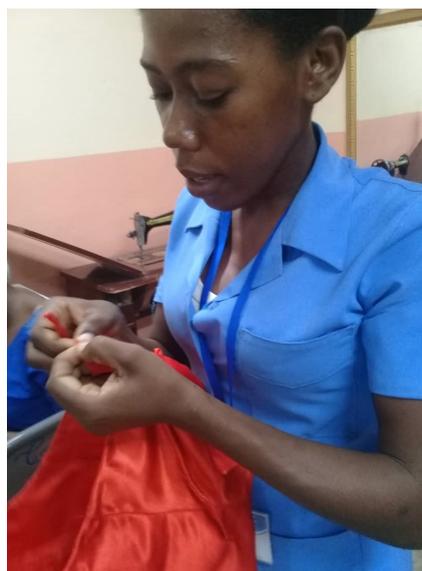
Referente: Suor Suzanne Garcon

Nella missione di Cité Lintho, all'interno di Cité Soleil, quartiere poverissimo e affollato di bidonville, si tengono dei corsi professionali riconosciuti dallo stato che in 2/ 3 anni, in base ai corsi scelti, rilasciano un attestato. I ragazzi e ragazze, terminati i corsi, sono ben preparati e anche ricercati per un lavoro. Sono ragazzi poverissimi, che desiderano solo imparare un mestiere e iniziare a guadagnarsi da vivere. Senza il nostro aiuto, abbandonano subito la scuola, poiché non hanno i soldi per un mezzo di trasporto, per l'acquisto del materiale e per altre necessità. Grazie al nostro aiuto si possono specializzare in Taglio e Cucito, in Informatica, in Cosmetica, Cucina e Pasticceria. Diventano anche bravi elettricisti, o idraulici, o piastrellisti.

Nasce nel 2012 questo progetto nel quartiere di Cité Lintheaux a Cité Soleil, uno degli ambienti più poveri e degradati della capitale dove migliaia di persone vivono in baracche fatiscenti. Il progetto si rivolge a ragazzi e ragazze che, terminate le scuole di base, hanno la necessità di imparare subito una professione che dia loro delle competenze per trovare un lavoro qualificato.

Sono ragazzi/e fra i 17 e i 23 anni e per loro questa è l'unica opportunità di avere un diploma riconosciuto. L'aiuto permette allo studente di avere il materiale necessario, la divisa e un pasto giornaliero. Il corso a tempo pieno ha durata di due o tre anni e dà una formazione generale oltre che professionale in taglio e cucito, informatica, cosmetica, cucina e pasticceria. Diventano anche bravi elettricisti, idraulici, piastrellisti.

Dopo il superamento di un esame finale viene rilasciato un diploma. La scuola è parificata e il diploma ha valore legale.



5.CASA DI ACCOGLIENZA DI CROIX DE BOUQUETS

Referente: Suor Marie Bonite Noelfis

Questo orfanatrofio accoglie 150 bambine che dopo il terremoto del 2010 erano rimaste senza casa. Abbiamo contribuito alla costruzione della struttura e ora vogliamo continuare a sostenerle provvedendo al necessario quotidiano.

La missione che le accoglie è distante dalla capitale e le ospiti non vivono il caos e le sparatorie che colpiscono invece Cité Militaire. C'è un clima più sereno e si riescono a realizzare molte attività. Grazie al contributo di volontari, hanno imparato a fare il pane, studiano musica e imparano a suonare uno strumento!



6.PROGETTO STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI

Referente: Suor Rosalie Francois

Si sostengono agli studi universitari giovani segnalati perché meritevoli, dotati di capacità e volontà, desiderosi di rendersi utili al loro Paese. L'iniziativa viene proposta a donatori singoli o a gruppi. Il costo varia a seconda dell'indirizzo scelto. La durata del sostegno va dai 5 ai 7 anni. Gli studenti sono consci che l'aiuto che ricevono è frutto di sacrifici da parte dei



loro benefattori. Attualmente sosteniamo tre studenti universitari e diversi studenti delle scuole superiori.

7.SOSTEGNO ALIMENTARE

Referente Suor Rosalie Francois

Ogni giorno nelle scuole delle missioni si riscontrano tra le allieve carenze alimentari gravi legate ad una estrema povertà delle famiglie. Il progetto "Sostegno alimentare" è finalizzato a migliorare la refezione scolastica per integrare il tradizionale pasto a base di cereali con un buon apporto di proteine. Da quasi quattro anni è venuto a mancare il supporto delle Istituzioni internazionali che, in precedenza, fornivano riso e altri alimenti fondamentali per i 1000 bambini che frequentano la scuola delle missioni. Per questo sono preziose le offerte per far fronte a questa grave situazione di emergenza alimentare.



8.SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE e ALLA PARROCCHIA

Referente Suor Rosalie Francois

Copre le difficoltà improvvise che si presentano nelle numerose e poverissime famiglie della bidonville intorno alla missione di Cité Militaire. Ogni piccolo aiuto diventa prezioso per la sopravvivenza quotidiana. Questo aiuto viene fornito anche tramite la parrocchia situata nelle immediate vicinanze della missione. I donatori dell'Associazione sostengono inoltre la parrocchia tramite offerte per sante messe di suffragio.



9.CASSETTE

Referente Suor Rosalie Francois

Già da alcuni anni non costruiamo casette. La situazione attuale non ci permette di lavorare a questo progetto con tranquillità. La ricerca del terreno, la realizzazione della casa, in questo momento, non sono fattibili. Gli aiuti che riceviamo sono comunque preziosi poiché consentono di fare lavori di riparazione, aggiustamenti, migliorie a casette già esistenti.

10.EMERGENZA

Referente Suor Rosalie Francois

Questa posta di bilancio è nata nel 2010 per il terremoto, ma rimane sempre utilissima per coprire varie situazioni imprevedute che alla missione non mancano mai. Con gli aiuti ricevuti è stato possibile curare molte persone ammalate, famiglie in difficoltà, uno studente che non ha il materiale necessario, un papà senza lavoro, ... e molto altro ancora.

11. INSIEME NELLA GIOIA: KAY

Referente Suor Rosalie Francois

La costruzione di una semplice struttura su un terreno delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Port-au-Prince prospiciente alla spiaggia consentirà di accogliere le "bambine di strada" nel periodo estivo evitando loro di tornare a vagabondare. I due mesi di vacanze scolastiche rischiano talvolta di vanificare il lavoro di tutto un anno. Desideriamo continuare ad accoglierle nel periodo estivo per intrattenerle con attività sportive e ricreative, con piccoli lavori di manualità e per curare l'aspetto nutrizionale e la salute

La realizzazione di questo progetto, si è molto rallentata per la situazione difficile e pericolosa che da più di un anno c'è nel Paese. Tensioni politiche che mettono a dura prova non solo la popolazione ma anche tutte le attività. Speriamo a breve si possano riprendere i restanti lavori per porre la parola fine a questo progetto, e vedere la struttura colma di grida di gioia delle nostre bambine.



Progetti in Perù

A fine febbraio 2022 il Perù è uscito dalla terza ondata di covid19 risultando essere il paese del mondo più colpito con due milioni di contagiati e 202.900 morti su una popolazione di neppure 33 milioni di abitanti. Nonostante la precarietà del sistema sanitario in questa situazione ha dimostrato impegno riuscendo a vaccinare con doppia dose l'ottanta % della popolazione. Le conseguenze della pandemia risultano, tuttavia, pesantissime:

- È molto aumentata la disoccupazione;
- La povertà estrema colpisce il 30% della popolazione;
- Alla data del 7 gennaio 2022 risultano essere 98mila i minori rimasti orfani a causa del virus rischiando così di rimanere abbandonati a sé stessi dove il fenomeno dei bambini di strada è antico ed irrisolto; Secondo una ricerca dell'UNICEF in Perù 700.000 allievi, ben il 10% del totale, non sono rientrati a scuola: è una enorme perdita per il presente e per il futuro del Paese, è un dramma personale per tutti questi ragazzini
- In ogni città si vedono bambini che hanno abbandonato la scuola ed ora chiedono l'elemosina ed adulti che cercano di vendere le proprie povere cose per procurarsi da mangiare.

In definitiva vi è una grande insicurezza sociale, aumento di furti e instabilità politica.



I progetti vengono realizzati a LIMA, CHIQUIAN, HUARAZ

- 1. Refettori a Chiquian e Huaraz**
- 2. Casa famiglia “Hogar” a Chiquian**
- 3. Progetto studi superiori e seminaristi di Huaraz**
- 4. Borse di studio intitolata a Suor Edvige Contardo a Lima**
- 5. Sostegno scolastico “El-Ayni” a Lima**

1.REFETTORI: Comedor di CHIQUIAN. Comedor di HUARAZ.

Sulle Ande peruviane la compianta Suor Edvige Contardo, missionaria di Rive d'Arcano (UD), ha realizzato strutture per soccorrere bambini e anziani abbandonati ed aiutare persone in difficoltà. Dal 1986 continuiamo a sostenere due refettori o comedores, da lei fondati sulle Ande della Cordigliera Blanca, uno a Huaraz e uno a Chiquian, che forniscono il pasto di mezzogiorno. Il numero degli utenti è stato variabile negli anni raggiungendo anche i 350 pasti quotidiani. Il Perù è un paese in forte cambiamento, ciò comporta che anche in questo progetto, negli anni, ci siano state significative variazioni.

Ad esempio sono stati aperti altri refettori e il numero degli utenti dei nostri Comedores erano calato; poi con la pandemia i numeri sono nuovamente saliti. I comedores sono luoghi dove oltre al cibo, si ricevono consigli ed assistenza, si condividono gioie e dispiaceri. Pane Condiviso contribuisce in modo che il pasto preveda, oltre al riso, fornito da altri enti, anche verdure e soprattutto proteine animale: un po' di carne e di pesce.

A Huaraz nel 2022 lo stato si è impegnato a fornire 2 bombole di gas al mese dove ne servono 8 al resto ci pensiamo noi. Dalla pandemia di covid19 e tuttora il servizio continua con la distribuzione di almeno 160 pasti quotidiani che vengono ritirati per essere consumati a domicilio..

A Chiquian prima della pandemia si pensava di poter limitare il servizio all'assistenza di alcuni anziani, ora con il covid gli utenti sono in continua crescita e siamo tornati ai grandi numeri dell'epoca di suor Edi: circa 145 persone vengono ogni giorno a prelevare il pranzo. Agli anziani e ai malati che non si possono muovere il cibo viene portato a domicilio dalle suore coadiuvate dalle ragazzine più grandi dell'Hogar. La qualità del cibo è stata migliorata, tanto che questo comedor ha ricevuto un premio per la qualità del servizio che offre, un premio tangibile: un piccolo mulino elettrico per macinare cereali.



2.CASA FAMIGLIA "HOGAR" a CHIQUIAN

La casa-famiglia Hogar è stata fondata da Suor Edvige Contardo per accogliere minori orfani o comunque soli. Nel tempo l'Hogar è cresciuto; è aumentato il numero delle ragazzine accolte e la complessità delle attività educative; ha ottenuto il riconoscimento del Tribunale dei minori e un riconoscimento della qualità dei servizi offerti (miglior Casa famiglia del nord del Perù nel 2011).

Nell'Hogar regna il clima sereno e caloroso di una vera



famiglia. C'è una grande attenzione ai problemi dei minori che hanno spesso un passato molto doloroso. Quando è necessario ci si rivolge ai migliori medici e psicologi, senza farsi scoraggiare dalle quattro ore di corriera che separano Chiquian dalla città di Huaraz o dalle nove ore di strada per Lima.

Quest'anno ci sono stati grandi cambiamenti. Suor Amina che in questi ultimi anni è stata la "mamma" dei piccoli dell'Hogar ha dovuto lasciare la casa famiglia. Ora i bambini vengono curati da Suor Carina, responsabile del progetto e infermiera professionale, Suor Molla assistente sociale e Suor Maruja insegnante di matematica.



3.PROGETTO STUDI SUPERIORI E SEMINARISTI

Sosteniamo i seminaristi del seminario Major della diocesi di Huaraz negli ultimi anni della loro formazione, gli anni degli studi universitari di teologia..

Abbiamo ricevuto buone notizie dal seminario dove la seconda e la terza ondata di covid sono passate senza conseguenze. Ci inviano le fotografie delle nuove ordinazioni e quelle delle attività di volontariato. Sono sinceramente grati del nostro piccolo aiuto.



4.BORSA DI STUDIO INTITOLATA A SUOR EDVIGE CONTARDO

Referente Suor Carmen Figueroua Balarezo

Questo progetto dell'Istituto Scolastico" Mons. Libardoni di Lima è a favore di bambini provenienti da famiglie che per problemi economici si vedrebbero costrette a ritirarli da scuola. Le scuole statali sono capillarmente diffuse in Perù e viene curata l'osservanza dell'obbligo scolastico. Il livello però lascia a desiderare, tanto che ogni famiglia che abbia a cuore l'istruzione dei propri figli cerca per loro una soluzione di maggior qualità. Al

Collegio Libardoni viene curata l'istruzione ed anche la formazione umana e cristiana degli studenti che, secondo lo spirito vincenziano, vengono sensibilizzati ad una amorevole attenzione verso i più poveri. Dopo il lungo periodo della didattica a distanza la scuola è iniziata regolarmente e funziona bene tra mille difficoltà. La povertà fa sì che molte famiglie non paghino le rette, di conseguenza, è arduo pagare gli stipendi agli insegnanti. Tra gli allievi si segnala molta aggressività che non si conosceva prima della pandemia.



5.SOSTEGNO SCOLASTICO “EL-AYNI”

Referente dott. Josè Zubieta

IL progetto di **SOSTEGNO SCOLASTICO EL AYNI** riparte. Dopo la riapertura delle scuole in marzo solo in settembre si torna lentamente alla normalità. Nel quartiere disagiato di Armatambo, alla periferia di Lima, da diversi anni il dott. Josè Zubieta con il sostegno di Pane Condiviso organizza, presso la scuola statale del quartiere, un doposcuola per occuparsi dei bambini più svantaggiati: Qui c'è tanta povertà e anche violenza domestica, scarsa affettività dei genitori verso i figli, famiglie disgregate, disagio psicologico e mentale. Il tutto si ripercuote sulla scuola, dove si notano spesso comportamenti disturbati. Perciò l'obiettivo di questo progetto è combattere la dispersione scolastica e l'analfabetismo. Questo progetto ha avuto negli anni passati un grande successo. Con il covid la situazione scolastica del Perù è risultata disastrosa: si stima che gli allievi abbiano appreso solo il 27% di quanto imparavano a scuola in presenza. La scuola di quartiere è rimasta chiusa offrendo solo lezioni virtuali



con oltre la metà degli allievi che non possiede dispositivi per seguirle e non ha nessuno a casa che li aiuti e, in aggiunta a tutto questo nemmeno cibo a sufficienza (5% di denutriti cronici). Il quadro è sconcertante. Dopo un avvio faticoso l'istituto scolastico "Sagrado Corazón de Jesús" nel quartiere periferico di Armatambo comincia ora a lavorare in modo regolare, pur affrontando continui avvicendamenti di insegnanti, sovraffollamento delle aule nonostante i doppi turni, assenze degli allievi e timori dei genitori per i contagi. Prima della pandemia le classi non erano affollate perché molte famiglie mandavano i propri figli alle scuole private, ora con un impoverimento generale del Paese i genitori non possono pagare le rette, anche se modeste, e devono mandare i figli alla scuola pubblica, benché abbia tradizionalmente molte carenze.



Tra i bambini tornati sui banchi molti non hanno seguito le lezioni virtuali. Per loro aiuto è imperativo! Vengono inseriti nel nostro programma di rinforzo dell'apprendimento alunni con ritardo scolastico che per diverse ragioni e difficoltà (pedagogiche, psicologiche, sociali, familiari, di salute...) non raggiungono i risultati scolastici che ci si aspetta per la loro età. Vengono selezionati dai propri insegnanti e frequenteranno per tre ore settimanali dopo le lezioni curricolari. Potranno entrare ed uscire del programma in base ai risultati raggiunti. Ogni bambino riceverà un'attenzione psicologica personalizzata, sarà inserito in un gruppo classe di 10 allievi con problematiche simili e riceverà il materiale scolastico e una merenda, perché non si apprende molto a stomaco vuoto e in questa zona c'è un 4% di denutriti cronici. Siamo felici di poter nuovamente dare una mano a questi bambini svantaggiati a offrire loro una possibilità di vita dignitosa; sono il futuro del pianeta e non possiamo immaginarli analfabeti a bighellonare per le strade vivendo di espedienti. Grazie a tutti coloro che potranno contribuire a questa attività per una maggior giustizia sociale

Come contattarci

Chi desidera conoscerci meglio può venire a trovarci nella sede di

Passons (Pasian di Prato) UD in Piazza della Chiesa, cel 3480034585

con il seguente orario: **mercoledì 15.30 - 18.30**

Troverete ad accogliervi Anna una nostra collaboratrice che vi mostrerà materiale illustrativo, album fotografici dei vari progetti, una bella mostra di prodotti artigianali haitiani e peruviani.

Chi lo desidera può contattarci tramite e-mail scrivendo al nostro indirizzo **panecondiviso@hotmail.it** o al telefono, chiamando le nostre collaboratrici

Per informazioni: Ivana Agosto cel. **3482403016**

o visitando il nostro sito **www.panecondiviso.com**

Ringraziamenti

Un ringraziamento particolare a tutti i volontari, che mettono a disposizione tempo, competenze ed energie supportandoci in vari modi.

Grazie a tutti gli amici che ci seguono, ci incoraggiano, ci sostengono.

La Presidente Ivana Mary Agosto

Le socie del direttivo Maria Cristofoli, Tiziana Mancini

Le socie collaboratrici Daniela Cargnello, Dora Gonano, Anna Elisa Toso,
Denia Feruglio, Paola Belgrado, Paola Palmucci,
Gabriella Trapella, Simona Merlino, Candussi Graziella